

JONIAMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE S.p.A. In Liquidazione

Sede in GIARRE - Corso Lombardia, 101

Capitale Sociale versato Euro 100.003,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CATANIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04026120875

Partita IVA: 04026120875 - N. Rea: 269102

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 9 LUGLIO 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 9 del mese di luglio, alle ore 11,30, in Giarre, presso la sede della Società Joniambiente S.p.A. in Liquidazione, sita in Corso Lombardia n. 101, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Rappresentante del Collegio dei Liquidatori, sig. Francesco Rubbino.

Funge da Segretario il sig. Antonino Germanà, dipendente della S.R.R. Catania Provincia Nord, ed autorizzato ad espletare attività di supporto ai lavori di Assemblea dal Presidente di quest'ultima con nota prot. n. 240 del 9 luglio 2021.

Il Presidente prende atto:

- Che l'Assemblea dei Soci della società è stata regolarmente convocata per giorno 29 giugno 2021, alle ore 8,00 in prima convocazione, e, ove occorra, per giorno 9 luglio 2021 ore 11,00, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, giusti relativi avvisi spediti via PEC a tutti i Soci con nota prot. 216 del 18 giugno 2021;
- Che in prima convocazione la seduta è andata deserta, come da verbale redatto alle ore 08,30 del 29 giugno 2021;
- Che sono presenti per il Collegio dei Liquidatori, oltre a se medesimo, il componente, sig. Antonio Caruso;
- Che è presente il Collegio Sindacale nella persona del Presidente, dott. Marco Patti, dei Componenti, dott. Giovanni Greco, dott.ssa Sonia Castiglione;
- Che è presente il Revisore Legale dott.ssa Anna Turnaturi;
- Che sono presenti, di persona o per delega i seguenti Soci:
Comune di Piedimonte Etneo, nella persona del Sindaco, avv. Ignazio Puglisi;
Comune di Riposto, nella persona del Sindaco, dott. Vincenzo Caragliano;
Comune di Mascali, nella persona dell'Assessore Sig. Alfio Maccarrone, giusta delega del Sindaco in data 8 luglio 2021;

E', altresì, presente il Dott. Giuseppe Cardillo, nella qualità di consulente contabile e fiscale della società.

Il Presidente accerta che sono presenti n. 3 Azionisti su complessivi quindici, portatori di n. 21.943 azioni, pari al 21,943 % dell'intero capitale sociale.

Pertanto, ai sensi dell'art. 15 del vigente Statuto e del 3° comma dell'art. 2369 del C.C., lo stesso dichiara l'Assemblea regolarmente costituita, trattandosi di seconda convocazione, ed idonea a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio chiuso al 31/12/2020 – Relazione del Collegio dei Liquidatori sulla gestione -Relazione del Collegio Sindacale - Relazione del Revisore Legale – deliberazioni relative.

Si passa, quindi, all'esame del 1° punto posto all'o.d.g. ed il Presidente passa la parola al dott. Giuseppe Cardillo per illustrare il Bilancio.

Il Dott. Cardillo, prima di illustrare il Bilancio in dettaglio, fa un excursus sul contenzioso tra la Società ed il Socio Città Metropolitana di Catania ex Provincia Regionale di Catania. Ricorda che il suddetto Ente ha impugnato i Bilanci della Società dal 2008 al 2013 e che le Sentenze di primo grado hanno visto soccombente la Joniambiente.

Alle 11,43 entra e partecipa alla riunione l'Assessore Michele Spina, in rappresentanza del Comune di Fiumefreddo di Sicilia, giusta delega del Sindaco in data 9 luglio 2021.

Il Presidente accerta che sono presenti n. 4 Azionisti su complessivi quindici, portatori di n. 29.137 azioni, pari al 29,137 % dell'intero capitale sociale.

Il Dott. Cardillo riprende la sua relazione evidenziando che le Sentenze di cui sopra, che annullavano le delibere di approvazione, invalidavano per l'effetto anche i Bilanci. Ciò si traduceva in un obbligo di procedere alla riapprovazione dei Bilanci della Società, circostanza che avrebbe avuto riflessi anche sui Rendiconti Consuntivi dei Comuni Soci, i quali ultimi sarebbero stati costretti a emendare e riapprovare i suddetti Rendiconti, con il rischio latente di dissesto. Confortato da un mio parere professionale, continua il dott. Cardillo, l'Organo di Liquidazione si è assunto una grande responsabilità, unitamente al Collegio Sindacale e all'Organo di Revisione, sospendendo qualunque azione in attesa del secondo grado di giudizio, e quindi evitando di procedere a qualsiasi operazione di modifica sui bilanci, anche perché un eventuale ribaltamento nel secondo grado di giudizio avrebbe comportato una vera e propria situazione di *impasse*; pur nondimeno, nel rispetto del provvedimento giurisprudenziale reso dai *Primi Giudici*, annualmente, nel corso di ogni esercizio successivo alla Sentenza, sono stati effettuati accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti, talché ad oggi, nel Bilancio della Società risulta accantonata al detto Fondo Svalutazione Crediti, una somma ammontante a circa il 70% del potenziale debito derivante dal contenzioso con il Socio Città Metropolitana di Catania ex Provincia Regionale di Catania.

La suddetta decisione di sospendere l'emendamento e la riapprovazione dei documenti contabili si è rivelata quanto mai opportuna e corretta, alla luce della Sentenza pronunciata dalla Corte di Appello di Catania, Prima sezione Civile, di data 23 giugno 2021. Infatti la citata Corte ha riformato la pronuncia di primo grado relativa al Bilancio 2012, rigettando le domande proposte dalla Città

Metropolitana di Catania e riconoscendo legittime le somme richieste da Joniambiente relativamente alle fatture emesse nell'anno 2012 per i servizi espletati.

Successivamente il Dott. Cardillo procede ad illustrare le poste di Bilancio nel dettaglio. Espone che il documento in esame chiude con un utile di €2.513. Quindi conclude il suo intervento, informando l'Assemblea che le spese generali ribaltate ai comuni azionisti ammontano a €400.000,00, cifra quest'ultima influenzata enormemente dalle spese relative al contenzioso. Tale importo di €400.000,00, unitamente a €1.663.234,65 costituente l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, costituirà il ribaltamento dei costi ai Comuni Azionisti.

Alle 12,45 entra e partecipa alla riunione l'Assessore Camarda, in rappresentanza del Comune di Giarre, quant'unque lo stesso non abbia provveduto a fornire apposita delega.

Il Presidente ringrazia il dott. Cardillo e passa la parola al Revisore Legale, dott.ssa Anna Turnaturi per relazionare sul Bilancio.

La dott.ssa Anna Turnaturi, in merito all'attività di revisione legale, evidenzia che la stessa è stata svolta in conformità ai principi e criteri enunciati dai Consigli Nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, revisionati dall'O.I.C. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il bilancio di esercizio non sia viziato da errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

In merito al contenzioso con la Città metropolitana di Catania, (già Libero Consorzio Comunale di Catania e Provincia Regionale di Catania), che ha ben illustrato precedentemente il Dott. Cardillo, la Società, ha proceduto ad un accantonamento al Fondo Svalutazione crediti per l'importo di €1.663.235,00. Tale somma accantonata prudenzialmente, rappresenta in percentuale il 18% del totale dei crediti esposti in bilancio verso la Città Metropolitana. Il suddetto importo, sensibilmente superiore rispetto a quello dell'esercizio 2019, si è reso necessario al fine di costituire un fondo che consenta di affrontare con una certa serenità l'esito del contenzioso, a prescindere dalle previsioni favorevoli, espresse dai legali della società, su specifica richiesta del Collegio dei liquidatori.

Tenuto conto che negli esercizi precedenti la Società aveva accantonato a Fondo svalutazione crediti l'importo complessivo di €3.100.534,00, il Fondo Rischi ascende a €4.763.769,00 e quindi copre il 69,55% del credito vantato verso la Città Metropolitana di Catania.

Conferma il suo parere favorevole, così come espresso nella relazione dell'11 giugno 2021, sia sulle scelte operate dai Liquidatori che sul Bilancio, peraltro in perfetta linea con il Collegio Sindacale, e

propone all'Assemblea di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 così come redatto dal Collegio dei Liquidatori.

Il Presidente ringrazia la dott.ssa Anna Turnaturi e passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale, dott. Marco Patti.

Il dott. Marco Patti, a nome del Collegio Sindacale ritiene opportuno ringraziare il Collegio dei Liquidatori, il Dott. Giuseppe Cardillo ed il Revisore Legale, dott.ssa Anna Turnaturi, per l'attività svolta e, in merito alla sentenza della Corte d'Appello relativa al contenzioso con la Città Metropolitana di Catania ritiene opportuno evidenziare che trattasi di una vittoria in diritto.

Rappresenta all'Assemblea che l'attività del Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. e nel procedere alla redazione del verbale relativo all'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. e alla redazione della relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c., sono stati osservati i criteri previsti dalla Norma 3.8. e dalla Norma 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC nel 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge e allo Statuto per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale, continua il Dott. Patti, ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione del Collegio dei Liquidatori esplicativa dell'Attività svolta e delle possibili criticità e a tale riguardo non ha formulato osservazioni particolari da riferire se non quella di evidenziare che il Fondo Rischi, approvato e deliberato dall'Assemblea Soci negli anni precedenti in sede di approvazione Bilancio in attesa della conclusione delle decisioni Giudiziali in Corte di Appello, copre già il 69,55% del credito vantato verso la Città Metropolitana e che è essenziale che ascenda al 100%. Si reitera quindi quanto prescritto dal Collegio Sindacale nelle precedenti relazioni allegata ai Bilanci degli Esercizi precedenti approvate dall'Assemblea dei Soci.

Il dott. Marco Patti, viste anche le risultanze dell'attività svolta dal Revisore unico, come da relazione allegata al Bilancio in discussione, esprime il parere favorevole come già espresso nella relazione del 12 giugno 2020 e propone all'Assemblea la relativa approvazione.

Il Presidente ringrazia il dott. Patti Marco per il suo intervento.

Chiede di intervenire il Sindaco di Riposto, Dott. Vincenzo Caragliano, il quale dà atto al Collegio dei Liquidatori dell'ottimo lavoro svolto che merita risalto anche attraverso i mass media. Con particolare riferimento alla notizia circa la Sentenza positiva ottenuta nel giudizio di secondo grado, continua il Sindaco di Riposto, ritiene che questo consenta di dare una boccata d'ossigeno ai Bilanci dei Comuni, già duramente provati dagli eventi che hanno interessato il nostro Paese, e ringrazia il Collegio dei Liquidatori per l'impegno profuso.

Chiede la parola l'azionista Comune di Piedimonte Etneo, rappresentato dal Sindaco, avv. Ignazio Puglisi.

Il Sindaco di Piedimonte si compiace per il ribaltamento della Sentenza e non ha mai avuto dubbi sull'ottima attività espletata dal Collegio dei Liquidatori e non comprende l'uscita di alcuni Comuni dalla Società. Auspica che si continui così nella gestione del contenzioso e invita il Collegio, nell'affidamento degli incarichi del contenzioso a procedere con la rotazione. Manifesta il suo apprezzamento per l'attività svolta dai Liquidatori alla data del 31 dicembre 2020 e per i risultati conseguiti che porteranno, nel caso della Sentenza prima citata, liquidità per quei comuni, Piedimonte Etneo è tra questi, che hanno già liquidato le fatture relative agli accantonamenti al fondo rischi.

Assume la parola l'Assessore Camarda, il quale manifesta la sua preoccupazione per la difficoltà del suo comune a fare fronte agli impegni scaturenti dall'attività di liquidazione in generale, e dal contenzioso con Città' Metropolitana di Catania in particolare. Comunque apprende con sollievo l'esito favorevole del giudizio di secondo grado nel contenzioso suddetto. Quindi abbandona l'Assemblea per precedenti impegni assunti.

Il Presidente, non essendoci altri interventi, pone a votazione il punto all'o.d.g.

Il Sindaco del Comune di Riposto esprime il proprio voto favorevole

Il Sindaco di Piedimonte Etneo esprime il proprio voto favorevole,

L'Assessore del Comune di Mascali esprime il proprio voto favorevole;

L'Assessore del Comune di Fiumefreddo di Sicilia esprime il proprio voto favorevole.

L'Assemblea degli azionisti, con votazione espressa nelle forme di legge, ad unanimità dei presenti, delibera di approvare:

- **Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, con annessi Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, così come proposto dall'Organo di Liquidazione;**
- **La Relazione del Collegio dei Liquidatori sulla gestione dell'esercizio 2020 e della procedura di liquidazione, sempre al 31 dicembre 2020;**
- **La Relazione del Collegio Sindacale;**
- **La Relazione del Revisore Legale;**
- **La destinazione dell'Utile di Esercizio proposta dall'Organo di Liquidazione.**

Dal che il presente verbale che, quando sono le ore 13,15, viene chiuso, previa lettura approvazione e sottoscrizione.

Il Segretario
f.to Antonino Germanà

Il Presidente
F.to Francesco Rubbino